



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC A.MANZONI

MIIC8B500Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005503** del **16/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende le scuole dei Comuni di Pozzuolo Martesana e di Truccazzano.

Il Comune di Pozzuolo Martesana è costituito dal paese di Pozzuolo e da due frazioni: Trecella, numericamente consistente, e Bisentrato, ormai quasi spopolata. Il territorio si sviluppa su una vasta area che, oltre ai centri abitati, comprende molte zone a verde. Le cascine, realtà caratteristiche della zona, non rappresentano più una presenza particolarmente rilevante nel settore dell'agricoltura. Nel paese sono presenti due grosse realtà industriali e altre aziende di dimensioni medio-piccole oltre ad attività artigianali.

Complessivamente al 31 dicembre 2021 risultavano residenti circa 8.600 abitanti.

Il Comune di Truccazzano presenta una realtà territoriale piuttosto complessa, poiché oltre al capoluogo comprende le frazioni di Albignano, Corneliano Bertario, Cavaione e Incognate e alcune cascine isolate. La creazione di una rete di piste ciclopedonali ha facilitato, soprattutto per i ragazzi, gli spostamenti da un centro all'altro e favorito le possibilità di incontro. Truccazzano, un tempo prevalentemente centro agricolo, ha modificato via via la propria fisionomia ed attualmente la popolazione è occupata in attività industriali; sul territorio sono presenti numerose aziende di medio-piccole dimensioni.

Complessivamente al 31 dicembre 2021 risultavano residenti nel Comune circa 5.900 abitanti.

In entrambi i Comuni sono presenti nuclei familiari di diversa estrazione socio-economica-culturale: un discreto numero di famiglie gode di un soddisfacente benessere economico e culturale; un numero considerevole di famiglie gode di un discreto benessere economico e culturale; un piccolo ma non trascurabile numero di famiglie vive situazioni di disagio economico e culturale.

Fanno parte della popolazione locale famiglie di immigrati di varia provenienza, principalmente originarie dell'Albania, della Romania, dell'India e del Marocco. Molti di questi nuclei familiari risiedono in entrambi i Comuni da molteplici anni ed in alcuni casi si può parlare di seconda generazione, formata da ragazzi nati in Italia e che hanno compiuto tutto l'iter scolastico nelle nostre scuole. Non mancano, comunque, i nuovi arrivi, che pongono alla comunità e alla scuola la necessità dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'alfabetizzazione linguistica.

In entrambi i Comuni c'è una Biblioteca, che funziona come prestito libri e offre uno spazio pomeridiano per lo studio e la consultazione di Internet, situazione epidemiologica a parte. Nel capoluogo e nelle frazioni sono presenti gli Oratori che si propongono come punto di incontro per giovani. Sono presenti anche associazioni culturali, sportive e di volontariato.

Le Amministrazioni Comunali sono attente alle necessità dei ragazzi, delle loro famiglie e dell'Istituto; la maggior parte di esse collabora con la scuola nel compito educativo. I ragazzi vivono in un contesto



protetto e si stanno avviando ad un uso sempre più consapevole di internet e dei social Network ma, di contro, non tutte le famiglie hanno conoscenze adeguate per difenderli dai rischi che gli stessi portano con sé.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'indice ESCS è complessivamente medio-basso e per compensare le carenze derivate da minime esperienze culturali dei ragazzi e scarse dotazioni informatiche, i docenti attuano strategie alternative sempre nuove e motivanti. La rilevanza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta inferiore ai valori delle zone di riferimento. La presenza di alunni provenienti da varie nazioni favorisce la conoscenza ed il confronto tra culture oltre che un arricchimento.

Vincoli:

I compiti educativi sono spesso delegati dalle famiglie alla scuola. Le esperienze culturali degli alunni sono limitate all'offerta delle agenzie educative e ricreative locali. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è nettamente superiore al valore di riferimento nazionale e supera anche i riferimenti della regione e della provincia. Inoltre, gli alunni provenienti da culture migratorie diverse e gli alunni con bisogni educativi speciali non possono essere omogeneamente distribuiti all'interno delle classi poiché l'istituto è composto da più plessi situati in diversi contesti locali distanti fra loro e non facilmente raggiungibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dei comuni di Pozzuolo e Truccazzano è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende, grandi e piccole, laboratori artigianali e aziende agricole che favoriscono l'occupazione. Nel territorio operano alcune organizzazioni culturali e ricreative (Km 0, biblioteca, oratorio, Avis, Aido, Banco alimentare,...) che collaborano in modo attivo con la scuola e le famiglie per favorire l'inclusione, l'arricchimento dell'Offerta formativa e per contrastare la dispersione scolastica. Inoltre, i Comuni, attraverso le amministrazioni, sono molto attenti alle necessità scolastiche e alle richieste dell'istituto non solo per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa, l'orientamento ma anche per combattere la dispersione. I Comuni organizzano un servizio di trasporto dalle frazioni verso i diversi plessi dell'Istituto.

Vincoli:

La popolazione scolastica è varia, pertanto, differenti sono le aspettative delle famiglie. I Comuni



affidenti l'istituto non dispongono di adeguate reti di collegamento in riferimento al trasporto pubblico mentre le piste ciclopedonali non raggiungono tutte le aree residenziali; inoltre, la comunicazione tra paesi e frazioni, seppur maggiormente ampliata, risulta ancora limitata e limitante per l'integrazione e l'inclusività'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici scolastici rispettano le norme di sicurezza e non presentano barriere architettoniche. Le amministrazioni comunali non solo forniscono i servizi di trasporto alunni e di refezione scolastica, ma finanziano anche vari progetti di arricchimento dell'offerta formativa e di inclusività' oltre che l'acquisto di dotazioni informatiche. Le scuole sono in genere dotate di palestre che, come i laboratori di informatica, necessitano in vari casi, di essere rinnovate; le scuole dell'infanzia dal 2021 sono dotate di connessione WIFI, che purtroppo non copre la totalità' delle sezioni. L'installazione di LIM o monitor interattivi è stata completata in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La scuola fornisce alle famiglie la possibilità' di supporto da parte di uno psicologo.

Vincoli:

Le sedi scolastiche sono dislocate in maniera disomogenea e difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici; ciò condiziona la stabilità' del personale docente e non docente e la reperibilità' del personale supplente. In vari plessi sono disponibili libri a libera consultazione, ma non esiste uno spazio biblioteca organizzato per la consultazione e il prestito. Le risorse economiche disponibili derivano dai contributi dello Stato e dalle Amministrazioni comunali. Le famiglie contribuiscono per il pagamento di mensa e per il trasporto degli alunni (solo coloro che usufruiscono del servizio) all'Amministrazione comunale, e viaggi di istruzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'11 novembre 2024 l'Istituto ha un proprio Dirigente scolastico, dopo anni di reggenza. Nell'Istituto, la maggioranza del personale a tempo indeterminato supera i 45 anni di età' ed ha quindi una esperienza utile per la gestione delle classi e per fornire supporto ai colleghi a tempo determinato. Ciò è indice di stabilità' dei docenti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda la scuola primaria, la specializzazione in lingua inglese permette di coprire le esigenze di più' classi. I docenti di sostegno favoriscono l'inclusione scolastica attraverso progetti di Istituto, didattica laboratoriale e inclusiva, perseguendo gli obiettivi dei PEI in piena sinergia con i docenti



curricolari e supportati dalle funzioni strumentali dedicate. Gli educatori ad personam per gli alunni con diverse abilità supportano l'azione educativa collaborando a perseguire gli obiettivi del PEI.

Vincoli:

Dall'anno scolastico 2022-23 a novembre 2024 la scuola e' stata in reggenza. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato e' in linea rispetto alla media della provincia e della regione, ma inferiore a quella della nazione. Un esiguo numero di docenti e' in possesso di certificazione informatica. Il limitato numero degli insegnanti di sostegno a tempo indeterminato determina l'impossibilita' di garantire a tutti gli studenti la continuita' didattica. L'assenza di personale tecnico fisso a supporto delle attivita' legate al digitale ne condiziona il regolare svolgimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8B500Q
Indirizzo	PIAZZA PIETRO NENNI 1 POZZUOLO MARTESANA 20060 POZZUOLO MARTESANA
Telefono	0295359750
Email	MIIC8B500Q@istruzione.it
Pec	miic8b500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.pozzuoloscuole.edu.it/

Plessi

INFANZIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8B501L
Indirizzo	PIAZZA PIETRO NENNI POZZUOLO MARTESANA 20060 POZZUOLO MARTESANA

INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8B502N
Indirizzo	VIA DEL MERLO, 3 POZZUOLO M. 20060 POZZUOLO



MARTESANA

INFANZIA TERESINA RIVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA8B503P

Indirizzo VIA S. QUASIMODO TRUCCAZZANO 20060
TRUCCAZZANO

INFANZIA DON C.COSSU-ALBIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA8B504Q

Indirizzo VIA PIO XII TRUCCAZZANO-FRAZ.ALBIGNANO 20060
TRUCCAZZANO

PRIMARIA A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8B501T

Indirizzo VIA MARIO BELLI 24 POZZUOLO MARTESANA 20060
POZZUOLO MARTESANA

Numero Classi 10

Totale Alunni 215

PRIMARIA ADA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8B502V

Indirizzo VIA DEL MERLO 2 POZZUOLO M.-FRAZ.TRECELLA
20060 POZZUOLO MARTESANA

Numero Classi 5



Totale Alunni 108

PRIMARIA F.LLI FERRANDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8B503X

Indirizzo VIA GIOVANNI PASCOLI, 1 TRUCCAZZANO 20060
TRUCCAZZANO

Numero Classi 7

Totale Alunni 122

PRIMARIA C.NOSOTTI - ALBIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8B5041

Indirizzo VIA DELLA CHIESA TRUCCAZZANO-FRAZ.ALBIGNANO
20060 TRUCCAZZANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

SECONDARIA I GR. G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8B502T

Indirizzo VIA S. QUASIMODO - 20060 TRUCCAZZANO

Numero Classi 9

Totale Alunni 143

SECOND. I GR. C. CACCIANIGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8B501R



Indirizzo	VIA TORINO,16 - 20060 POZZUOLO MARTESANA
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

Approfondimento

L'Istituto è stato in reggenza per gli anni scolastici 2022-23, 2023-24 e fino al 10 novembre 2024.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula generica	67
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	370
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	Lim in aula	42

Approfondimento

Dall'a.s. 2019-20 e fino all'a.s 2021-22, a seguito dell' emergenza epidemiologica, l'istituto si è dotato di ulteriori dispositivi, distribuiti in comodato d'uso per l'espletamento della DAD e della DDI.

Oltre alla dotazione tecnologica implementata grazie ai finanziamenti previsti per l'emergenza sanitaria, la scuola ha acquistato Lim, pc e tablet grazie ai finanziamenti dei comuni e ai fondi del PNRR, ai programmi di raccolta punti/premio delle maggiori catene di distribuzione alimentare ai quali l'Istituto ha aderito.

La dotazione è da implementare ulteriormente e, in alcuni casi, da rinnovare.

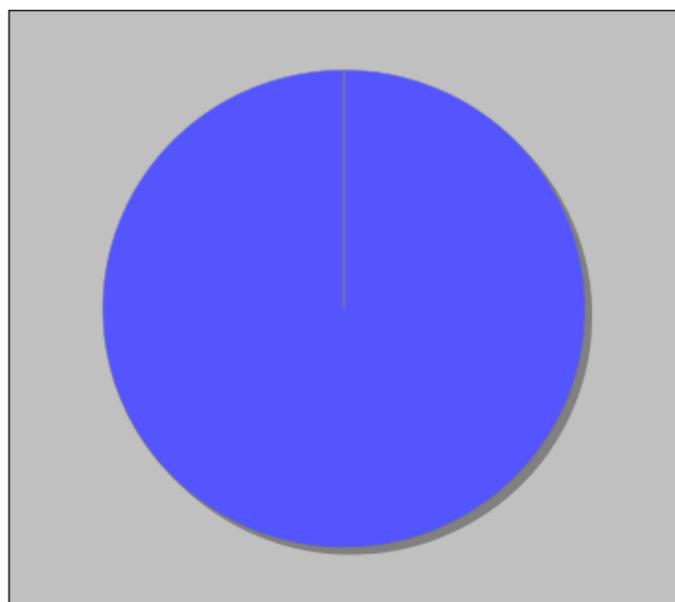


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	34

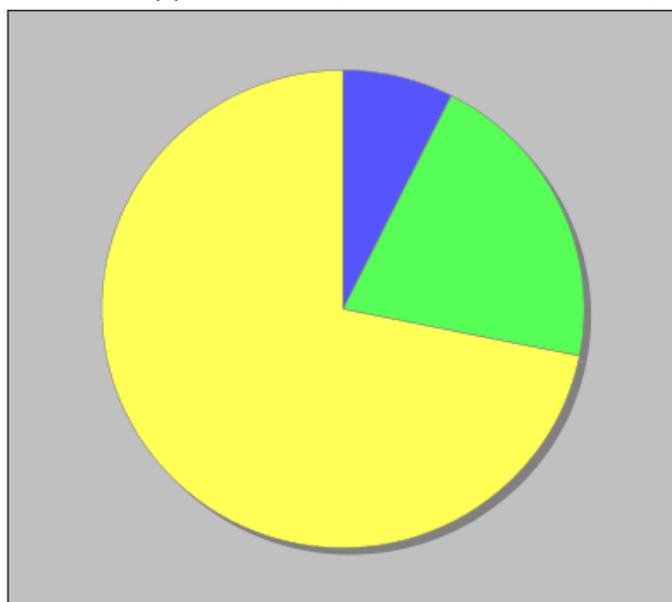
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 28
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

L'Istituto è stato in reggenza fino al 10 novembre 2024. La nuova Dirigente scolastica ha assunto l'incarico a partire dal 11 novembre 2024.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scelta di concentrare l'attenzione sulle competenze chiave e di cittadinanza, permette di agire contemporaneamente su tutte le aree di criticità rilevate e fa convergere verso di esse gli sforzi formativi, progettuali e valutativi dei docenti. Nell'ambito dei "Risultati nelle prove standardizzate", la somministrazione sistematica di prove parallele, nella scuola primaria ed in quella secondaria, permetterà il monitoraggio dei percorsi di apprendimento; essenziale risulta la precisa e condivisa definizione e valutazione delle competenze digitali poichè l'uso consapevole e produttivo delle nuove tecnologie rappresenta una imprescindibile competenza di cittadinanza.

Nell'a.s. 2019-2020, e nel corso dell'a.s. 2020-2021, gli obiettivi di processo che l'istituto aveva individuato per il raggiungimento dei traguardi, si sono arricchiti delle esperienze della DAD, del piano della DDI e del curriculum di educazione civica.

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, l'intento del nostro istituto è migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica e realizzando una scuola aperta al territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti allineati con le medie nazionali e regionali nelle prove nazionali.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate esiti di almeno 5 punti superiori a quelli nazionali delle scuole con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Proseguire il percorso per potenziare lo sviluppo delle competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare, competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, competenze in materia di cittadinanza, monitorate dal 19-22, a cui si aggiunge competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Traguardo

Nelle certificazioni delle competenze in uscita risultati mediamente tra base e intermedio nelle competenze ritenute prioritarie.

Priorità

Potenziare sistematicamente le competenze digitali degli studenti con il diffuso utilizzo di dispositivi tecnologici.



Traguardo

Inserimento nella prassi didattica delle scuole primarie, a partire dalla classe terza, e secondarie di almeno 4 attività curricolari o progettuali volte a sviluppare le competenze in ambito digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO LE COMPETENZE**

Si prevede di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e, al tempo stesso, di evolvere verso nuove competenze, e che verterà, prioritariamente, sulle seguenti aree di intervento:

- Formazione e aggiornamento delle risorse umane
- Progettazione dei percorsi didattici, che promuoveranno sempre di più l'attitudine all'apprendimento permanente
- Modellizzazione e diffusione di buone pratiche, ed utilizzo di strumenti comuni
- Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento e sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, funzionali alla centralità dell'esperienza diretta per favorire un maggior coinvolgimento da parte degli alunni, stimolando la loro curiosità, l'interesse e la motivazione ad apprendere
- Miglioramento dell'organizzazione, anche in termini di rapporti con le Famiglie ed il Territorio, e di pianificazione di percorsi integrati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo sistemico di prove standardizzate strutturate secondo il modello delle prove nazionali, per classi parallele, anche di plessi diversi.

Completamento del documento che definisce il ruolo di ogni disciplina nel raggiungimento dei traguardi di competenza.



Monitoraggio delle attività svolte in ambito digitale, delle prove comuni e dei compiti autentici realizzati da tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione della dotazione informatica di classi, laboratori e laboratori mobili.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di una mappa delle competenze individuali dei docenti, che faccia emergere le potenzialità.

Formazione dei docenti sulle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo si sta definendo in maniera innovativa grazie alla creazione di spazi ed ambienti attrezzati con risorse tecnologiche capaci di integrare la tradizionale lezione frontale all'utilizzo delle nuove tecnologie. Il setting organizzativo e metodologico-didattico caratterizzano un ambiente di apprendimento laboratoriale ed innovativo che mette al centro gli studenti con il loro impegno attivo, con l'apprendimento cooperativo e la spinta motivazionale.

Si proseguirà con l'utilizzo della G-suite for Education per favorire la didattica digitale integrata, la collaborazione tra docenti, docenti e studenti, docenti e famiglie e per la condivisione di documenti e materiali.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'I.C. intende realizzare "Ambienti di apprendimento innovativi" per tutti gli ordini di scuola. Questi spazi flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili, dove l'accesso alle tecnologie ed alle risorse educative è facilmente raggiungibile, si configurano come ambienti "smart" per la didattica con l'obiettivo di rafforzare l'interazione tra docenti e studenti, tra contenuti e risorse.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola per tutti gli stili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Ogni gruppo classe è un gruppo eterogeneo di persone, dove coesistono alunni con diversi stili di apprendimento e insegnanti con diversi stili educativi e didattici. Nelle classi delle scuole del primo ciclo di istruzione, gli alunni trascorrono una parte importante del proprio tempo, dalle 6 alle 8 ore ogni giorno, per cui è fondamentale che trovino un ambiente accogliente e che sia in grado di stimolare l'apprendimento e la crescita degli alunni come individui. Per fare sì che ciò avvenga, è necessario conoscere e valorizzare i diversi stili di apprendimento che ogni alunno utilizza in maniera preferenziale, attraverso interventi di pedagogia differenziata. Per differenziare gli interventi pedagogici è fondamentale che gli spazi a disposizione siano flessibili e attrezzati per andare incontro ai diversi stili di apprendimento. I bambini e i ragazzi apprendono in maniera diversa uno dall'altro, anche a causa dei diversi canali sensoriali che prediligono per percepire gli stimoli che provengono dall'esterno. Fino a pochi anni fa il canale principale sul quale si basava l'azione didattica ed educativa nelle nostre scuole era il canale visivo verbale, che passa di preferenza per la letto-scrittura. L'esperienza della didattica a distanza e della didattica digitale integrata, che studenti e insegnanti si sono trovati ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affrontare da febbraio 2020, ha modificato l'azione didattica, con la sperimentazione di nuovi canali comunicativi che sollecitano diversi canali sensoriali. I canali visivo e uditivo sono stati maggiormente sollecitati, venendo incontro agli stili di apprendimento di bambini e ragazzi nati e cresciuti in un ambiente digitale. Le classi di domani dovranno quindi essere predisposte per sollecitare tutti i canali sensoriali e per adeguarsi agli stili di apprendimento di tutti gli alunni e agli stili educativi dei docenti che negli ultimi anni si sono formati per migliorare le proprie competenze nella didattica digitale. L'istituto comprensivo Manzoni di Pozzuolo Martesana e Truccazzano intende, pertanto, dotare tutte le classi di schermi interattivi multimediali, e di risorse digitali per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: FUTURO TIME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, per le proprie caratteristiche di “trasformazione digitale”, coinvolgerà tutti gli operatori della scuola in tutti i suoi aspetti, non solo quello tecnologico. Esso vuole essere l'agente di cambiamento virtuoso nella relazione insegnamento-apprendimento, nelle pratiche tradizionali e legacy di fare scuola. In particolare: il progetto punta a far sì che il docente scelga i dispositivi e gli applicativi più idonei nella progettualità didattica e li organizzi in maniera integrata fra loro e le risorse analogiche vissute come più “tradizionali” con l'obiettivo di creare scenari tecnologici disegnati intenzionalmente per configurarsi come veri e propri ambienti di apprendimento innovativi; l'impianto organizzativo dell'istituzione scolastica tenderà a far accrescere le competenze organizzative, relazionali e riflessive del personale coinvolto partendo dalla propria esperienza lavorativa ed arricchendosi di strumenti di gestione, di abilità e skills trasversali per favorire un ridisegno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 67.562,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il futuro parte dalla scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In una società moderna, caratterizzata da una sempre crescente globalizzazione e digitalizzazione delle relazioni interpersonali e delle attività produttive, non si può prescindere dal fatto che i cittadini del futuro siano fluenti nella comunicazione nelle lingue straniere e competenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. La maggior parte dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo Manzoni di Pozzuolo Martesana e Truccazzano mostra un livello di competenze non ancora allineato a quello delle principali realtà europee, per cui è necessario promuovere attività di potenziamento linguistico e delle discipline STEM, a partire dai bambini della scuola dell'Infanzia. Rispetto all'utilizzo delle tecnologie, in particolare, i nostri studenti sono spesso fruitori passivi, non in grado di comprendere appieno le potenzialità e i rischi delle tecnologie con le quali si trovano ad interfacciarsi. Per queste ragioni, grazie a questo progetto, si intendono realizzare percorsi di sviluppo delle competenze logiche e di acquisizione delle basi di coding e robotica per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia e primaria. Per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado, ai percorsi di sviluppo delle competenze STEM, si aggiungeranno i percorsi di potenziamento delle lingue inglese e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

spagnolo, preparando gli alunni e le alunne della classe terza a conseguire le certificazioni linguistiche KET e DELE.

Importo del finanziamento

€ 112.811,65

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Orientare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nelle classi del nostro Istituto è progressivamente aumentato il numero di alunni che affrontano difficoltà relazionali, problemi di apprendimento, difficoltà economiche; a questi si aggiungono numerosi discenti con disabilità e con background migratorio. La presenza di queste realtà, a volte frutto di un contesto sociale sfavorevole, richiede interventi mirati e puntuali, al fine di creare non solo un ambiente inclusivo e di supporto per tutti, ma scongiurare, con un approccio integrato, il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il progetto, che la nostra Istituzione intende dunque realizzare, abbraccia una vasta gamma di interventi: verranno, infatti, considerati diverse dimensioni, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese. Gli alunni saranno coinvolti in percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di percorsi formativi e laboratoriali. Il coinvolgimento delle famiglie, altresì, avrà come scopo quello di creare azioni sinergiche e continue anche fuori l'ambiente scolastico. Il ricorso a metodologie attive nello specifico servirà a rafforzare la percezione di autoefficacia, la fiducia in sé stessi, le abilità metacognitive e stimolare l'interesse e la motivazione di ciascun alunno, ponendo quindi le basi per un percorso virtuoso verso il successo formativo di tutti. Così facendo, la Scuola non solo amplia la propria offerta formativa, ma si pone come presidio vigile che valorizza le potenzialità e le peculiarità di ciascun individuo, favorendone l'autonomia, l'orientamento personale e lo sviluppo di competenze collaborative e cooperative.

Importo del finanziamento

€ 76.116,63

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, già negli anni scorsi, ha puntualizzato un programma di innovazione didattica con lezioni più interattive e maggior coinvolgimento di tutti gli studenti di ogni ordine scolastico per garantire una scuola a passo con i tempi.

Quest'anno l'Istituto ha creato "Ambienti didattici innovativi" per tutti gli ordini di scuola, per la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni e delle alunne nei diversi campi di esperienza e nelle discipline scolastiche.

Il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati, spazi di apprendimento flessibili, immersivi e tecnologici, favorirà la collaborazione, la creatività, il pensiero divergente e, non da ultimo, l'inclusione. La costituzione di laboratori ad hoc saranno un'opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola ha costituito una "commissione PNRR" composta dal DS, DSGA, Animatore Digitale, Team Digitale e per l'Innovazione, coordinatori dei dipartimenti per valutare i bisogni di alunni e docenti, al fine di avviare una progettazione che impieghi le risorse nel modo più proficuo possibile. Inoltre verrà varato un piano di formazione del personale in merito alle metodologie digitali, alle metodologie pedagogiche innovative: la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione del fare e della sperimentazione, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che " si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative”.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto anche in collaborazione con le Amministrazioni comunali e altri Enti presenti sul territorio (ASL, Protezione Civile...) svolgono attività curricolari (nell'orario scolastico) ed extracurricolari pomeridiane (scuole secondarie di primo grado), scelte in base alle risorse e disponibilità di ogni plesso, per dare ai ragazzi del territorio ulteriori possibilità:

- di arricchirsi culturalmente
- di acquisire competenze digitali
- di recuperare le eventuali lacune conoscitive e strumentali o di approfondire le conoscenze
- di vivere bene a scuola e di sentirsi parte attiva

Le principali aree di sviluppo ed approfondimento della nostra offerta formativa saranno:

- CITTADINANZA ATTIVA
- CITTADINANZA DIGITALE
- INCLUSIONE /INTERCULTURA
- ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO
- SPORT E BENESSERE

Le progettualità saranno declinate e dettagliate entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico.

La nostra scuola continuerà a sviluppare alcune progettualità già avviate nella triennalità precedente, legate ad iniziative ministeriali a carattere regionale e nazionale (UNICEF; GENERAZIONI CONNESSE; DONACIBO ecc...) ed europeo (PON), ed attività in collaborazione con i Comuni (Piano Diritto allo Studio).

La tabella riporta le progettualità che arricchiranno l'Offerta Formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio.



CITTADINANZA ATTIVA		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente Amico <input type="checkbox"/> UNICEF: scuola amica <input type="checkbox"/> Hello... English! <input type="checkbox"/> IO LEGGO PERCHE' (Albignano, Pozzuolo, Trecella) <input type="checkbox"/> Stradafacendo (ed. stradale) <input type="checkbox"/> DonaCibo: una scuola aperta alla solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> DonaCibo: una scuola aperta alla solidarietà <input type="checkbox"/> UNICEF: scuola amica <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Educazione stradale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le regole per rispettarle <input type="checkbox"/> DonaCibo: una scuola aperta alla solidarietà <input type="checkbox"/> UNICEF: scuola amica
CITTADINANZA DIGITALE		



INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Gioco e imparo con il pc<input type="checkbox"/> A tutto coding	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Generazioni connesse (Classi Quinte)<input type="checkbox"/> Coding e pensiero computazionale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> STEM

INCLUSIONE INTERCULTURA

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Tempo di ricorrenze e tradizioni<input type="checkbox"/> Alternativamente I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Non c'è completezza senza diversità<input type="checkbox"/> Recupero alunni stranieri<input type="checkbox"/> English stories	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Incontriamoci:<input type="checkbox"/> A scuola di radio<input type="checkbox"/> Certificazione linguistica DELE (Pozzuolo)<input type="checkbox"/> Arte in campo<input type="checkbox"/> L'arte di saper vedere- laboratorio di fotografia<input type="checkbox"/> Certificazione linguistica KET<input type="checkbox"/> Recupero /potenziamento

ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scuola aperta<input type="checkbox"/> Accoglienza, inserimento<input type="checkbox"/> Indaco (Albignano sez. "C" e Trecella sez. "A", "B", "C" solo bambini anni 5)<input type="checkbox"/> Continuità con la scuola primaria (Progetto di istituto)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Accoglienza: verso una nuova avventura (Classi Prime)<input type="checkbox"/> Continuità (Classi Prime e Quinte)<input type="checkbox"/> Open day	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Continuità e orientamento<input type="checkbox"/> Corso di latino



SPORT E BENESSERE

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Buone abitudini per crescere<input type="checkbox"/> Sicurezza e benessere<input type="checkbox"/> Tutti a tavola<input type="checkbox"/> Piccoli Eroi a scuola (plesso di Albignano e plesso di Pozzuolo)<input type="checkbox"/> Scuola Attiva Kids (bambini di 5 anni di tutti i plessi)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Gioco, mi diverto, imparo<input type="checkbox"/> Missione salute: 00 sigarette (Classi Quarte)<input type="checkbox"/> Educazione fisica (Classi Quarte e Quinte)<input type="checkbox"/> Scuola attiva Kids (classi 2° e 3° dei plessi di Truccazzano, Albignano e Pozzuolo M.na)<input type="checkbox"/> Moving Scholls Challenger	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sport e benessere



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA GIANNI RODARI	MIAA8B501L
INFANZIA DON MILANI	MIAA8B502N
INFANZIA TERESINA RIVA	MIAA8B503P
INFANZIA DON C.COSSU-ALBIGNANO	MIAA8B504Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA A. MANZONI	MIEE8B501T
PRIMARIA ADA NEGRI	MIEE8B502V
PRIMARIA F.LLI FERRANDI	MIEE8B503X
PRIMARIA C.NOSOTTI - ALBIGNANO	MIEE8B5041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. G. PASCOLI	MIMM8B502T
SECOND. I GR. C. CACCIANIGA	MIMM8B501R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dalla Scuola primaria e Secondaria I grado, l'Istituto promuove azioni formative che garantiscano la continuità educativa e didattica dei percorsi scolastici, nonché l'orientamento personale e formativo degli alunni, attraverso progetti di Continuità e di Orientamento finalizzati a favorire la conoscenza del sé e guidare alla scelta degli indirizzi di studio successivi.



Insegnamenti e quadri orario

IC A.MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIANNI RODARI MIAA8B501L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DON MILANI MIAA8B502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TERESINA RIVA MIAA8B503P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: INFANZIA DON C.COSSU-ALBIGNANO
MIAA8B504Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. MANZONI MIEE8B501T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ADA NEGRI MIEE8B502V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F.LLI FERRANDI MIEE8B503X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C.NOSOTTI - ALBIGNANO MIEE8B5041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. G. PASCOLI MIMM8B502T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. C. CACCIANIGA MIMM8B501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nei tre ordini di scuola dell'istituto sono state progettate attività interdisciplinari per l'insegnamento dell'educazione civica per un monte ore di almeno 33 ore. Le attività sono suddivise tra primo e secondo quadrimestre e tra diverse discipline, affinché nella scuola primaria e nella scuola secondaria il Team docente o il Consiglio di Classe possano esprimere una valutazione condivisa.

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario delle attività educative dal lunedì al venerdì

Ore 8.00 - 9.00	Ingresso e accoglienza
Ore 9.00 - 10.00	Gioco libero in sezione Circle-time, rilevazione delle presenze e calendario Pausa spuntino
Ore 10.00 - 11.30	Organizzazione di attività didattiche e percorsi di apprendimento sia in sezione che fuori dalla sezione, in grande o piccolo gruppo al fine del raggiungimento delle abilità e delle competenze previste
Ore 11.45 - 13.00	Pranzo
Ore 13.00	Rientro degli alunni che non usufruiscono del servizio mensa. Uscita intermedia per chi fa orario antimeridiano e per i genitori che occasionalmente devono ritirare il bambino per motivi personali.
Ore 13.00 - 15.45	Riposo pomeridiano / rilassamento (per i bambini di 3 anni) Attività libere/organizzate in salone/in sezione (per i bambini di 4 e 5 anni).
Ore 15.45-16.00	Uscita

SCUOLA PRIMARIA

Orario delle attività dal lunedì al venerdì

Ore 8.25 - 8.30	Ingresso
Ore 8.30 - 12.30	Attività didattiche del mattino
Ore 10.15 - 10.30 (Truccazzano) Ore 10.20 - 10.35 (Trecella) Ore 10.30 - 10.45 (Pozzuolo e Albignano)	Primo intervallo
Ore 12.30 - 14.00	Mensa e secondo intervallo



Ore 14.00 – 14.30	Attività ludiche e lettura
Ore 14.30 – 16.30	Attività didattiche pomeridiane
Ore 16.30	Uscita

Nei plessi si attuano i seguenti tempi scuola in base alle scelte operate dalle famiglie, al numero degli iscritti, all'organico assegnato, alla funzionalità dei servizi di refezione:

- ORARIO 27 ore settimanali di lezione da lunedì al venerdì - orario attualmente non attivo nell'Istituto
- ORARIO 30 ore settimanali di lezione (tutte le mattine dal lunedì al venerdì e tre pomeriggi con mensa facoltativa) - orario attualmente non attivo nell'Istituto
- ORARIO 40 ore settimanali (30 ore di attività didattica e 10 ore di mensa e intervallo; tutte le mattine e tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì con mensa obbligatoria)

DISCIPLINE	27 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE					30 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	Classe 1a	Classe 2a	Classe 3a	Classe 4a	Classe 5a	Classe 1a	Classe 2a	Classe 3a	Classe 4a	Classe 5a
Italiano	7	6	6	6	6	8	8	7	7	7
Matematica	6	6	5	5	5	8	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia e geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Arte e immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2



* Come da normativa vigente, nella scuola primaria non sussiste una suddivisione rigida settimanale delle discipline, ma queste vengono gestite dai docenti in modo flessibile per realizzare un insegnamento unitario e interdisciplinare. Con la legge n.234/2021 è stato introdotto nella scuola primaria per la classe quinta, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e per la classe quarta, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento di educazione alle attività motorie è affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, per 2 ore settimanali.

Per mantenere le 40 ore settimanali adottate dal nostro Istituto, si è deciso di togliere 1 ora di arte e immagine a beneficio delle ore di educazione fisica. Per gli anni futuri il progetto si estenderà a tutte le classi del primo ciclo della scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario delle lezioni dal lunedì al venerdì

L'orario delle lezioni si articola in due moduli:

1. tempo normale (30 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì Ore 7.55 – 13.55

2. tempo prolungato (36 ore settimanali) - orario attualmente non attivo nell'Istituto -

Dal lunedì al venerdì Ore 7.55 – 13.55

Rientri al lunedì, mercoledì e giovedì Ore 14.40 – 15.55

Sono possibili rientri degli alunni per lo svolgimento di attività progettate dai Consigli di Classe (uscite didattiche, approfondimenti, recuperi, feste scolastiche, attività sportive ...).

<u>POZZUOLO</u>	<u>ORARIO SCOLASTICO</u>	<u>TRUCCAZZANO</u>
7.50	Ingresso	7.50
7.55 – 8.55	1a ora	7.55 – 8.55
8.55 – 9.50	2a ora	8.55 – 9.50
9.50 – 9.55	Primo intervallo	9.50 – 9.55
9.55 -10.55	3a ora	9.55 -10.55



10.55 – 11.50	4a ora	10.55 – 11.50
11.50 – 12.00	Secondo intervallo	11.50 – 12.00
12.00 – 12.55	5a ora	12.00 – 12.55
12.55 – 13.55	6a ora	12.55 – 13.55
13.55 – 14.40	Mensa (facoltativa) *	13.55 – 14.40
14.40 – 15.55	7a ora *	14.40 – 15.55

* classi a tempo prolungato (lunedì, mercoledì e giovedì)

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
Italiano, storia e geografia	9 + 1 approfondimento	14
Matematica e scienze	6	8
Inglese	3	3
Spagnolo (Pozzuolo) e classi prime Truccazzano	2	2
Francese classi seconde e terze Truccazzano	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica (o alternativa)	1	1
Totale	30	36



Curricolo di Istituto

IC A.MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Esso è desunto dalle Indicazioni Nazionali, il quadro di riferimento che la comunità professionale assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione. Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e il principale strumento della progettualità didattica. Il curricolo organizza e descrive un itinerario formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, nel quale si fondono processi cognitivi relazionali. L'itinerario è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi d'esperienza a una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. Nella scuola primaria, attraverso attività di ricerca e di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emergerà progressivamente la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come un insieme di nozioni, ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici, chiavi di comprensione della realtà. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è condizione indispensabile per il raggiungimento di un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze. Unità del sapere significa superamento delle conoscenze frammentate, del nozionismo e capacità di comporre in un quadro organico e dotato di senso le conoscenze acquisite. Si tratta di un processo che avviene sia a livello disciplinare sia interdisciplinare. A livello disciplinare si tratta di conquistare modelli di interpretazione dei fenomeni particolari, quadri di idee capaci di dare alle singole informazioni un senso, all'interno di campi di indagine ben identificati. A livello pluridisciplinare vanno colte le interazioni reciproche che le discipline hanno. Nel curricolo sono esplicitate le conoscenze, le abilità e le competenze che un alunno deve sviluppare. Conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono



legate alla specificità dei saperi che vengono fatti incontrare all'alunno e sono, perciò intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Affrontare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati a un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valori e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche. Mentre il concetto di competenza si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta sistemi di azione complessi, il termine conoscenze è riferito ai fatti o alle idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che sono state comprese. Il termine abilità viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici. L'Istituto mira allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali (otto competenze chiave di cittadinanza) e propone il progetto d'istituto come laboratorio di pensiero, centro di ricerca, spazio di sperimentazione, di cooperazione dove far convergere le discipline. Il curricolo, attraverso il Progetto d'istituto si costruisce in un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente, fino a considerarlo aula decentrata, nella quale l'alunno impara a vivere, a conoscere, a lavorare insieme e ad essere protagonista. Attraverso la costruzione del progetto d'istituto si vuole facilitare l'acquisizione dell'autonomia, intesa come capacità di fronteggiare situazioni problematiche, facendo ricorso e mobilitando tutte le proprie risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale. Per favorire l'autonomia dei ragazzi e lo sviluppo di capacità relazionali, i docenti hanno individuato strategie metodologiche comuni ai tre ordini di scuola, in linea con le indicazioni ministeriali, che puntano sulla cooperazione, il problem solving, la didattica laboratoriale e per progetti. Un aspetto fondamentale del curricolo è la valutazione che assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si valuta l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La scuola compila due documenti distinti: la scheda di valutazione annuale e la certificazione delle competenze trasversali, consegnando alle famiglie un documento al termine della scuola primaria e un altro documento al termine della secondaria. Per misurare e certificare il livello delle competenze si ricorre all'osservazione dei ragazzi, impegnati nella realizzazione di un compito autentico o reale, tramite rubriche valutative predisposte ad hoc, che sono strumenti che descrivono i livelli di padronanza di una competenza. Sono previste anche strategie autovalutative che consentono all'alunno di autovalutarsi e di riflettere sul proprio percorso e modalità di apprendimento. Il processo di costruzione del curricolo è una ricerca continua, nella quale i docenti sono impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro



pratiche didattiche.

Allegato:

Curricolo-di-Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare. Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi, degni di un Paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che, dalla scuola dell'infanzia, si estende agli altri gradi scolastici .

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, giunta ormai al suo secondo anno, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile merita un'attenzione particolare. Tutti i campi di esperienza ed in particolare "IL SE' E L'ALTRO" concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza dell'identità personale, della conoscenza di quella altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano le persone, dalla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Nella scuola dell'infanzia sono affrontati, con i dovuti adattamenti, tutti e tre i nuclei concettuali della Legge, contestualizzando continuamente nell'esperienza quotidiana la previsione dei Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di solidarietà, rispetto, sostenibilità

Nuclei tematici

COSTITUZIONE : " Io cittadino del Mondo"

· Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"



- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia ,comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista"

SVILUPPO SOSTENIBILE : "Ambiente Amico"

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi e nel donare a chi è in difficoltà
- Patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di al tri Paesi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE : "Gioco e imparo con il pc"

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024-25- Infanzia Primaria Secondaria..pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

Curricolo-competenze-chiave-di-cittadinanza (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazione competenze linguistiche**

Corsi per le certificazioni linguistiche KET (inglese) e DELE (spagnolo) svolti per gli alunni delle scuole secondarie in orario extracurricolare.

Corsi di formazione per docenti - certificazione linguistica lingua inglese: B1-B2-
Metodologia CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

· Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro parte dalla scuola

Approfondimento:

La scuola è centro di preparazione e sede di esami di certificazione Cambridge.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Pensiero critico e computazionale**

Lo studio delle materie STEM permette di non “subire” la tecnologia che ci circonda.

Sorprendentemente i bambini e i ragazzi di questi ultimi anni, nati in una società completamente digitalizzata, sono sempre meno in grado di utilizzare la tecnologia in modo consapevole e risultano meri utilizzatori passivi degli strumenti che hanno a disposizione.

Le materie STEM non vanno viste come attività chiuse, fine a se stesse, ma come parti del processo di crescita di ogni singolo alunno nel suo percorso per diventare cittadino del domani. In quest’ottica le attività multidisciplinari e laboratoriali delle STEM sono fondamentali per sviluppare tutte le competenze chiave europee:

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale

Per favorire la crescita delle competenze digitali, di problem solving e di pensiero critico,



l'IC Manzoni di Pozzuolo M.na e Truccazzano ha avviato a partire dall'anno scolastico 2020-21 un progetto di istituto di Coding e pensiero computazionale, rivolto ai bambini e ai ragazzi dei tre ordini di scuola.

Il Coding non è solo materia per informatici e programmatori, ma è importante per imparare a risolvere problemi utilizzando il pensiero logico. Sviluppare queste attività in ogni ordine di scuola fa sì che i bambini e i ragazzi imparino a risolvere i problemi o a sviluppare le proprie idee in modo logico e consequenziale. Il pensiero computazionale è la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione di un problema e offre strumenti logici a supporto della fantasia e della creatività.

Il coding, nella scuola dell'infanzia, è utilizzato come attività trasversale a tutti i campi di esperienza. Questo perché, se utilizzato come strumento didattico, non richiede competenze informatiche specifiche, ma consente di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni.

Unendo creatività e fantasia con Logica e Matematica, il coding si presta ad essere un'importante risorsa per l'apprendimento delle materie sia scientifiche che letterarie.

Data l'età dei bambini e delle bambine o in generale per i più piccoli, il coding è improntato con un approccio ludico. In tutte le scuole dell'infanzia dell'istituto, dopo l'esperienza corporea legata a percorsi motori e giochi con mattoncini (ad incastro e non) oltre che attività pratiche e manipolative, i bambini utilizzano l'apina-robot "BLUE-BOT" ed i suoi percorsi nonché app dedicate a favorire il pensiero computazionale, le abilità di problem solving, il lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze sono da ricercare non solo nel campo prevalente “La conoscenza del mondo” ma in tutti i campi di esperienza. Essi sono esplicitati nel curriculum di istituto. I compiti di realtà o compiti unitari in situazioni, basati su prove autentiche quali la realizzazione di un progetto o la costruzione di qualcosa di concreto o il cimentarsi in una performance, svolti individualmente o in coppia o in gruppo, contemplano momenti di condivisione per l'argomentazione finale (circle time) e permettono ai docenti le osservazioni sistematiche utili alla valutazione delle competenze intese come valutazione del processo seguito

○ Azione n° 2: Pensiero critico e computazionale

Lo studio delle materie STEM permette di non “subire” la tecnologia che ci circonda.

Sorprendentemente i bambini e i ragazzi di questi ultimi anni, nati in una società completamente digitalizzata, sono sempre meno in grado di utilizzare la tecnologia in modo consapevole e risultano meri utilizzatori passivi degli strumenti che hanno a disposizione.

Le materie STEM non vanno viste come attività chiuse, fine a se stesse, ma come parti del processo di crescita di ogni singolo alunno nel suo percorso per diventare cittadino del domani. In quest'ottica le attività multidisciplinari e laboratoriali delle STEM sono fondamentali per sviluppare tutte le competenze chiave europee:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;



8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per favorire la crescita delle competenze digitali, di problem solving e di pensiero critico, l'IC Manzoni di Pozzuolo M.na e Truccazzano ha avviato a partire dall'anno scolastico 2020-21 un progetto di istituto di Coding e pensiero computazionale, rivolto ai bambini e ai ragazzi dei tre ordini di scuola.

Il Coding non è solo materia per informatici e programmatori, ma è importante per imparare a risolvere problemi utilizzando il pensiero logico. Sviluppare queste attività in ogni ordine di scuola fa sì che i bambini e i ragazzi imparino a risolvere i problemi o a sviluppare le proprie idee in modo logico e consequenziale. Il pensiero computazionale è la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione di un problema e offre strumenti logici a supporto della fantasia e della creatività.

Nella Scuola Primaria il Coding offre molteplici spunti per avviare diverse attività didattiche di esplorazione del mondo educativo. Il pensiero computazionale è uno strumento efficace che aiuta i bambini a pensare in modo costruttivo per risolvere problemi. Inoltre il Coding è attività trasversale perché accompagna l'allievo a maturare il pensiero logico nel suo percorso di crescita quotidiano; favorisce l'inclusione di tutti i bambini anche attraverso attività laboratoriali.

Nella Scuola Primaria svariate sono le proposte didattiche che vengono avviate per promuovere il linguaggio computazionale:

- Giochi di esplorazione dell'ambiente;
- Attività di programmazione "pixel art";
- Attività di robotica educativa con le Bee Bot;
- Uso di applicazioni mirate;
- Attività di programmazione con l'esecuzione di algoritmi;
- Codice binario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento si possono desumere dal Curricolo d'Istituto e si possono individuare in tutte le discipline a partire sicuramente da quelle scientifiche per approdare anche a materie più umanistiche. Per la valutazione si possono scegliere:

- compiti di realtà dove i bambini possono mettere in luce le competenze acquisite, favorendo lavori di cooperative learning;
- prove più oggettive e individuali.

○ **Azione n° 3: Pensiero critico e computazionale**

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda

Sorprendentemente i bambini e i ragazzi di questi ultimi anni, nati in una società completamente digitalizzata, sono sempre meno in grado di utilizzare la tecnologia in modo consapevole e risultano meri utilizzatori passivi degli strumenti che hanno a disposizione.

Le materie STEM non vanno viste come attività chiuse, fine a sé stesse, ma come parti del processo di crescita di ogni singolo alunno nel suo percorso per diventare cittadino del domani. In quest'ottica le attività multidisciplinari e laboratoriali delle STEM sono fondamentali per sviluppare tutte le competenze chiave europee:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;



3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e ingegneria;

4) competenza digitale;

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

6) competenza in materia di cittadinanza;

7) competenza imprenditoriale;

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per favorire la crescita delle competenze digitali, di problem solving e di pensiero critico, l'IC Manzoni di Pozzuolo M.na e Truccazzano ha avviato a partire dall'anno scolastico 2020-21 un progetto di istituto di Coding e pensiero computazionale, rivolto ai bambini e ai ragazzi dei tre ordini di scuola.

Il Coding non è solo materia per informatici e programmatori, ma è importante per imparare a risolvere problemi utilizzando il pensiero logico. Sviluppare queste attività in ogni ordine di scuola fa sì che i bambini e i ragazzi imparino a risolvere i problemi o a sviluppare le proprie idee in modo logico e consequenziale. Il pensiero computazionale è la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione di un problema e offre strumenti logici a supporto della fantasia e della creatività.

La scuola secondaria di primo grado attua questo progetto durante le attività curricolari di Matematica, Scienze e Tecnologia, con il contributo dei docenti delle altre discipline a seconda dell'attività prevista (per esempio costruzione di dialoghi in lingua straniera, utilizzando il linguaggio di programmazione Scratch o costruzione di brani musicali attraverso la programmazione). Vengono realizzati, inoltre, progetti di coding e robotica educativa extracurricolari per i ragazzi interessati. In particolare, il progetto di robotica educativa, realizzato con i kit lego spike, risulta particolarmente accattivante per le ragazze, che in questo modo sono incentivate allo sviluppo delle loro competenze nelle materie STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interpretare, costruire e trasformare formule espresse come algoritmi
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando diverse strategie
- Modellizzare i problemi e trovare diverse strategie risolutive
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

○ **Azione n° 4: Progetto STEM**

Migliorare l'attitudine dei ragazzi allo studio delle materie scientifiche, le competenze logico-matematiche, le capacità analitiche e il pensiero computazionale mediante attività



laboratoriali (affinchè gli studenti possano imparare attraverso l'esperienza) di coding e robotica, scienze e giochi matematici. Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare per gli alunni maggiormente interessati. Attraverso una didattica centrata sul protagonismo degli studenti si intende raggiungere l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Progetto STEM primaria**

Migliorare l'attitudine dei ragazzi allo studio delle materie scientifiche, le competenze logico-matematiche, le capacità analitiche e il pensiero computazionale mediante attività laboratoriali (affinchè gli studenti possano imparare attraverso l'esperienza) di coding e robotica, scienze e giochi matematici. Le attività si svolgeranno in orario curricolare. Attraverso una didattica centrata sul protagonismo degli studenti si intende raggiungere l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I- ACCOGLIENZA (10 ore)

Questionari di autoconoscenza.

Attività per conoscersi.

Attività per conoscere il nuovo ambiente scolastico e le regole.

II- PAROLE, EMOZIONI (10 ore)

Lecture per comprendere le proprie emozioni e stati d'animo.

III- COMPETENZE TRASVERSALI (10 ore)

Attività di lettura finalizzata alla individuazione delle informazioni principali.

Elaborazione di schemi e mappe.

Digitale: utilizzo di software didattici, di videoscrittura e di presentazione.



Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I- CONOSCERSI, DESCRIVERSI, VALUTARSI (10 ore)

Test per individuare interessi e attitudini.

Lecture relative alle problematiche adolescenziali.

II- CONOSCERE I SETTORI DEL LAVORO (6 ore)

Presentazione dei settori dell'economia.

Gioco di ruolo: conoscere il percorso formativo, gli strumenti e le competenze di alcune professioni.

III- COMPETENZE TRASVERSALI (14 ore)

Ricerca autonoma e organizzazione di informazioni.



Attività di gruppo: confronto e scambio di informazioni.

Digitale: presentazione degli aspetti positivi e negativi legati all'utilizzo dei social network.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I- CONOSCERE PER SCEGLIERE (12 ore)

Conoscenza del sistema scolastico italiano.

Incontri con i docenti di alcuni Istituti del territorio.

II- IMMAGINARE E PROGETTARE IL FUTURO (8 ore)

Lecture e test orientativi.



III- COMPETENZE TRASVERSALI (10 ore)

Rielaborazione critica delle informazioni.

Esposizione delle proprie opinioni.

Digitale: riconoscimento della veridicità di fatti, notizie e informaz

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO

Le scuole dell'Istituto svolgono attività e progettualità curriculari per ampliare l'Offerta Formativa per dare ai ragazzi del territorio ulteriori possibilità: · di arricchirsi culturalmente; · di acquisire competenze digitali; · di praticare attività sportive; · di svolgere attività di tipo artistico, musicale, creativo; · di recuperare le eventuali lacune conoscitive e strumentali o di approfondire le conoscenze; · di vivere bene a scuola e di sentirsi parte attiva. Il nostro Istituto Comprensivo si colloca in un contesto a frequente processo migratorio ed ha una lunga esperienza di attività d'integrazione; il Progetto di alfabetizzazione "lo come te" è quindi un importante strumento di inclusione e di promozione del successo formativo. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede infatti un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. È importante favorire l'insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia attraverso l'uso di canali comunicativi diversi, da quello verbale a quello iconico e multimediale. Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

E' una progettualità condivisa dai docenti dei tre ordini di scuola, finalizzata alla realizzazione di un percorso formativo continuo che promuova la continuità del processo educativo, affinché il bambino affronti serenamente e proficuamente il passaggio da un sistema all'altro e possa sperimentare percorsi di crescita intellettuale e affettiva. Il percorso "ACCOGLIENZA" si riferisce soprattutto al primo periodo dell'anno scolastico, periodo di conoscenza ed accoglienza sia delle figure adulte che dei coetanei; esso è supportato dal "ponte virtuale" che lega ciascun ordine di scuola "CONTINUITÀ" e si conclude con la scelta scolastica futura "ORIENTAMENTO". L' "ACCOGLIENZA" dà la possibilità a ciascuno di potenziare e rafforzare il legame di amicizia già esistente e di instaurarne dei nuovi ma anche di accettare e riporre fiducia nelle figure adulte di riferimento maturando così la percezione di essere accolti ed accettati. "Accogliere un bambino significa molto di più che farlo entrare nell'edificio della scuola, assegnargli una sezione/classe e trovargli un posto dove riporre gli effetti personali... L'accoglienza è un metodo di lavoro complesso, è un modo di essere dell'adulto, è un'idea chiave del percorso educativo" Per essere



scuola che accoglie, l'ACCOGLIENZA è (e deve essere) per tutto l'anno scolastico: □ STILE EDUCATIVO □ STILE RELAZIONALE □ INCONTRO, ASCOLTO, CURA e RISPETTO □ QUALITÀ, RICERCA e SPERIMENTAZIONE □ PRASSI CONSOLIDATE □ ATTEGGIAMENTO QUOTIDIANO DI OSSERVAZIONE La "CONTINUITÀ" costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Essa è richiamata più volte dalla normativa di questi ultimi dieci anni, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. È di fondamentale importanza una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione. Le Nuove Indicazioni per il curricolo suggeriscono inoltre due aspetti meritevoli di riflessione: la verticalità e l'interdisciplinarietà. Ciò non significa che ciascun segmento non abbia una propria specificità, motivata dalle differenti esigenze del bambino e del ragazzo, ma in questi passaggi è necessario ricercare gli elementi di continuità e conoscere il punto di partenza dell'alunno che si accinge ad entrare in un nuovo percorso. Allora diventa importante il confronto, il "raccontarsi l'un l'altro", partire cioè dalla condivisione di ciò che è già in atto e su questo lavorare. Continuità non può consistere solamente nella distribuzione dei contenuti da affrontare, anche perché la conoscenza non avviene in modo meccanicamente progressivo, ma secondo una struttura ricorsiva, componente ineliminabile nella crescita della persona. Attuando attività educativo-didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola si intende raggiungere l'obiettivo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun bambino, recuperando le precedenti esperienze scolastiche e favorendo un migliore adattamento dell'alunno allo "star bene a scuola" con se stesso e con gli altri, in un clima di serenità e di inclusione. È in questa ottica che nasce il Protocollo di Continuità che coinvolge tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. L'"ORIENTAMENTO" è un processo evolutivo continuo e graduale che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso per giungere ad un'autovalutazione di sé (orientamento formativo) e del mondo che lo circonda (orientamento informativo). L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla Scuola dell'Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscono la conoscenza di sé e dell'altro. L'Orientamento scolastico è quindi un insieme di attività destinate a formare e a potenziare nei ragazzi le capacità che permetteranno loro di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro scolastico, formativo e professionale. La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgano



un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica. Adottare un Curricolo orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo della Scuola del Primo Ciclo, affinché l'attività di orientamento scolastico una valenza formativa – in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona - trasversale alle discipline, strettamente interconnessa ai curricoli disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla scuola dell'Infanzia, finalizzata al successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica. Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto si propone di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza. Le attività svolte mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ACCOGLIENZA: - passaggio d'informazioni tra i docenti dei nidi e delle scuole (infanzia) e tra i team gli ordini (primarie e secondaria); - esperienze ludiche e di scoperta degli ambienti delle nuove scuole (infanzia) ed attività creative e laboratoriali (primaria e secondaria) CONTINUITÀ': per i ragazzi: - conoscere il nuovo ambiente scolastico e il corpo docenti della Scuola Primaria; - conoscere la Scuola Secondaria, la sua organizzazione e le sue attività; per i docenti: - raccogliere informazioni educativo didattiche sugli alunni in ingresso. ORIENTAMENTO: - acquisire consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi; - effettuare una scelta consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza. Le attività svolte mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ACCOGLIENZA: - passaggio d'informazioni tra i docenti dei nidi e delle scuole (infanzia) e tra i team gli ordini (primarie e secondaria); - esperienze ludiche e di scoperta degli ambienti delle nuove scuole (infanzia) ed attività creative e laboratoriali (primaria e secondaria) CONTINUITÀ': per i ragazzi: - conoscere il nuovo ambiente scolastico e il corpo docenti della Scuola Primaria; - conoscere la Scuola Secondaria, la sua organizzazione e le sue attività; per i docenti: - raccogliere informazioni educativo didattiche sugli alunni in ingresso. ORIENTAMENTO: - acquisire consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi; - effettuare una scelta consapevole.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE - POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' INCLUSIVE

Il progetto elaborato dal collegio dei docenti si attua grazie ai finanziamenti dei Comuni di Pozzuolo Martesana e Truccazzano (Diritto allo studio) e alla disponibilità dei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo, in un contesto di gioco; - Acquisire consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche sia attraverso attività ludico creative sia attraverso l'uso di strumenti digitali; - Sviluppare e potenziare la creatività ed i processi logici; - Acquisire una forma mentis utile a collaborare con gli altri e per fornire descrizioni chiare delle strategie usate; - Operare in coppia o in gruppo, lavorare in autonomia; - Utilizzare TIC per arricchire il proprio e l'altrui operato acquisendo la capacità di controllo e la revisione dell'errore; - Sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazioni e materiali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A scuola di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche della sostenibilità, dell'inquinamento, della raccolta differenziata e dell'utilizzo responsabile delle risorse. Realizzazione della raccolta differenziata in tutti i plessi dell'istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Interventi in classe o online gestiti dai docenti o da esperti; lezioni partecipate o con un



approccio laboratoriale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti connessi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. adegua i propri spazi e gli ambienti per l'apprendimento favorendo la didattica digitale integrale; si vuole promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico, si persegue la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione personale segreteria ATA all'amministrazione digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto coinvolge gli alunni di tutti i gradi di scuole dell'istituto

Attraverso il percorso "Coding e pensiero Computazionale", inserito nel Progetto Diritto allo Studio, si intende

sviluppare le competenze digitali intendendole come condizione essenziale per l'esercizio attivo della

cittadinanza (digitale) ed i seguenti obiettivi inerenti l'azione #14 del PNSD:

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie

didattiche per potenziare le competenze chiave;

- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo';

- Innovare i curricula scolastici

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatamente insieme
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'I.C. opera un animatore digitale coadiuvato dal team per supportare le necessità dei docenti e degli alunni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA GIANNI RODARI - MIAA8B501L

INFANZIA DON MILANI - MIAA8B502N

INFANZIA TERESINA RIVA - MIAA8B503P

INFANZIA DON C.COSSU-ALBIGNANO - MIAA8B504Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In fase d'inserimento del bambino, gli insegnanti si confrontano con i genitori sulla scheda biografica

precedentemente compilata, nella quale vengono raccolte informazioni utili sulle abitudini, gli interessi, le relazioni che caratterizzano ciascun bambino. Attraverso l'osservazione viene rilevata una serie di dati riguardo al comportamento e alle abilità già sviluppate da ciascun bambino per avere un quadro globale e poter così progettare percorsi mirati. Per tutti gli alunni che hanno frequentato l'asilo nido è prevista la compilazione della SCHEDA INFORMATIVA PER IL PASSAGGIO DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA da parte delle educatrici. Tale scheda viene consegnata prima dell'inizio della frequenza scolastica alle docenti interessate.

Nel corso del triennio, per registrare i livelli di crescita di ciascun bambino, i docenti compilano la seguente documentazione valutativa:

- griglia osservazione iniziale e intermedia bambini di 3 anni;
- griglia profilo valutazione finale bimbi di 3 anni;
- griglia profilo valutazione finale bimbi di 4 anni;
- scheda di valutazione intermedia gruppo-sezione.

Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria gli insegnanti dei bimbi di cinque anni redigono la SCHEDA INFORMATIVA PER LA CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA (PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA) strutturata nelle seguenti sezioni: dati anagrafici, frequenza, rapporti con la famiglia, abilità sociali, abilità e conoscenze, cittadinanza attiva.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto

di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

I criteri possono essere così sintetizzati: osservazione dei comportamenti e dei ritmi di sviluppo; verifiche pratiche: realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale dell'esperienza vissuta; documentazione degli elaborati prodotti dai bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri, nonché l'iter procedurale per la valutazione della capacità relazionali, consistono nell'osservare e valutare la capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC A.MANZONI - MIIC8B500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Si allega documento di valutazione di Istituto

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE_17-12-24.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il documento di valutazione dell'Istituto è allegato nella sezione infanzia

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. G. PASCOLI - MIMM8B502T

SECOND. I GR. C. CACCIANIGA - MIMM8B501R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi ma, sia quella intermedia sia quella finale, è integrata da un giudizio descrittivo riguardante:

- a) la descrizione del processo;
- c) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il Collegio dei Docenti tenuto conto di quanto previsto dal D. Lvo n. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma



dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha definito in un Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto. Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si evidenzia che, nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé.

Allegato:

Secondaria. Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la valutazione periodica e finale che misurerà il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum d'Istituto sarà espressa in sede di scrutinio dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti dai docenti del Consiglio di classe che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà formulata sulla base di diversi tipi di prove e compiti di realtà, avvalendosi delle rubriche condivise calibrate sulla tipologia del compito autentico in esame.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa come indicato dalle normative vigenti, fa riferimento:

- a) allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza;
- b) allo Statuto delle studentesse e degli studenti



c) al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento si esprime mediante un giudizio sintetico, che tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- rispetto delle regole
- capacità di autocontrollo
- interesse e partecipazione
- relazione e collaborazione con gli altri
- frequenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La valutazione degli apprendimenti riguarda tutte le discipline di studio.

La valutazione delle singole discipline è espressa in decimi ma, sia quella intermedia sia quella finale, è integrata da un GIUDIZIO DESCRITTIVO riguardante:

- a) la descrizione del processo;
- b) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione finale degli alunni è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Per l'ammissione alla classe successiva, gli alunni devono essere in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (OM. 52/2021, art. 2 c.3) dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.



La non ammissione deve essere:

deliberata a maggioranza;

debitamente motivata;

fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del I ciclo :

Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.

Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.

Impegno discontinuo e superficiale.

Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

la capacità di recupero dell'alunno;

in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017 , "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal



collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (OM. 52/2021, art. 2 c.3) dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

deliberata a maggioranza;

debitamente motivata;

fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del I ciclo :

Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.

Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.

Impegno discontinuo e superficiale.

Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

la capacità di recupero dell'alunno;

in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.



Criteri per l'applicazione della valutazione

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe
- Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- Andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- Livello di autonomia operativa
- Impegno individuale a scuola e a casa
- Metodo di studio

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA A. MANZONI - MIEE8B501T

PRIMARIA ADA NEGRI - MIEE8B502V

PRIMARIA F.LLI FERRANDI - MIEE8B503X

PRIMARIA C.NOSOTTI - ALBIGNANO - MIEE8B5041

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione delle singole discipline viene espressa attraverso livelli di apprendimento e, sia quella intermedia sia quella finale, è

integrata da un giudizio descrittivo riguardante: a) la descrizione del processo; c) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio dei Docenti, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lvo n. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13



luglio 2015, n. 107, ha definito modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto. Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si allega la griglia con i criteri di valutazione degli apprendimenti – Scuola Primaria

Allegato:

Valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la valutazione periodica e finale che misurerà il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum d'Istituto sarà espressa in sede di scrutinio dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti dai docenti del Team che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà formulata sulla base di diversi tipi di prove e compiti di realtà, avvalendosi delle rubriche condivise calibrate sulla tipologia del compito autentico in esame.

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al D.Lvo n. 62/2017, art. 1, c. 3, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del comportamento viene inoltre effettuata in riferimento ai seguenti indicatori: rispetto delle regole, impegno, partecipazione, interesse per le attività scolastiche.

Si allega la griglia relativa ai criteri di valutazione del comportamento - Scuola primaria



Allegato:

Primaria. Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale. Tenuto conto, pertanto, di quanto disposto dalla normativa vigente, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il Collegio dei docenti, ha definito i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso. Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

la capacità di recupero dell'alunno;



in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi formativi specifici, curricolari e per le competenze chiave, attività di continuità e orientamento specifiche, che favoriscono l'inclusione degli studenti con diverse abilità e BES nel gruppo dei pari. Appaiono particolarmente adeguate le metodologie utilizzate dagli insegnanti curricolari e di sostegno per favorire l'inclusione come: lavori a piccoli gruppi omogenei per attività mirate o eterogenei per l'apprendimento cooperativo; didattica laboratoriale; utilizzo di supporti multimediali; problem solving; interventi individualizzati col supporto di educatori, quando assegnati dalle Amministrazioni comunali. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono concordati nei team e nei Consigli di Classe e condivisi nei GLO. Il PEI individua strumenti e attività mirati a consentire la realizzazione di un ambiente inclusivo e permettere l'individualizzazione dei percorsi curricolari. I team e i Consigli di Classe aggiornano e monitorano periodicamente i PEI. Criteri e modalità di valutazione sono condivisi e inseriti nel PTOF, prevedendo che la valutazione in questione debba essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo della performance. I docenti all'interno dei team e dei Consigli di classe individuano gli studenti che necessitano di attività di recupero o di potenziamento. Tra le attività promosse dalla scuola per favorire il recupero degli studenti in difficoltà o il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari appaiono particolarmente adeguati i lavori svolti, anche con gli insegnanti di potenziamento, in gruppi di livello omogeneo per attività mirate o eterogeneo per l'apprendimento cooperativo. La partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, la partecipazione a corsi o progetti curricolari ed extracurricolari costituiscono ulteriori occasioni di recupero o potenziamento. Per rispondere alle esigenze degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, i docenti si avvalgono della consulenza di esperti in campo psicopedagogico presenti nell'Istituto e collaborano con i Servizi Sociali. I team e i consigli di classe predispongono piani didattici personalizzati condivisi con le famiglie nei quali si definiscono strumenti compensativi/dispensativi, metodologie, adeguamento di contenuti, obiettivi e criteri di valutazione. Nei team e nei consigli di classe si monitorano e valutano i risultati ottenuti dagli alunni anche al fine di adeguare i PDP. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono abbastanza efficaci, ma si ottengono migliori risultati se c'è la



partecipazione attiva delle famiglie. Nella prassi didattica quotidiana, la scuola promuove il rispetto di differenze e diversità culturali. Risultati scolastici positivi e buone relazioni tra pari sono indice dell'efficacia delle azioni intraprese.

Punti di debolezza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni che necessitano di inclusione sono efficaci, ma alcuni aspetti potrebbero essere migliorati attraverso attività di formazione per i docenti. Occorre maggiore tempestività nell'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono generalmente efficaci, ma permane qualche episodio problematico. La partecipazione a concorsi-gare per il coinvolgimento e il potenziamento di studenti con particolari attitudini è stata ampliata, ma coinvolge ancora un gruppo limitato di discipline. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci, ma non sono numerosi. Si auspica la ripresa delle attività sui temi interculturali, quali feste e laboratori con il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e dei comuni, che promuovono la conoscenza e le relazioni anche in ambiti extrascolastici che sono state interrotte durante la fase pandemica ma che hanno sempre caratterizzato l'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Referenti centri specialistici
Funzioni strumentali alunni con disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Insegnanti del Consiglio di Classe - Genitori dell'alunno - Specialisti - Educatori comunali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione degli alunni con disabilità sono stati elaborati facendo riferimento alle disposizioni indicate nelle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità". Si sottolinea il valore formativo della valutazione che va rapportata al P.E.I. e che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance." CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE PER ALUNNI CON DISABILITA' NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - 5* su dieci: Obiettivi non raggiunti - 6 su dieci: Obiettivi parzialmente raggiunti - 7 su dieci: Obiettivi essenzialmente raggiunti - 8 su dieci: Obiettivi raggiunti - 9 su dieci: Obiettivi pienamente raggiunti - 10 su dieci: Obiettivi raggiunti pienamente e con particolare autonomia * Per gli alunni con disabilità della Scuola Secondaria di I Grado che non seguono la programmazione della classe, la valutazione in decimi non può essere inferiore al 6, tranne in casi eccezionali in cui la non sufficienza va motivata e documentata. Mentre per gli alunni con disabilità che seguono la programmazione di classe il voto minimo attribuibile è 5.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro di un alunno con disabilità con problematiche particolarmente gravi è accompagnato da incontri specifici tra i docenti, in particolare i docenti di sostegno, ed eventualmente gli specialisti per trasmettere le opportune informazioni e per stabilire le modalità e le strategie più opportune per favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico e il proseguimento del processo formativo. Per favorire il successo formativo e il proseguimento del percorso scolastico, oltre ad attuare la personalizzazione degli apprendimenti attraverso i PDP e i PEI, la scuola attiva i seguenti progetti: ISTRUZIONE DOMICILIARE Nel caso particolari condizioni, documentate da certificazione sanitaria, impediscano la regolare frequenza scolastica viene avviato un percorso di istruzione che prevede lo svolgimento dell'attività didattica presso il domicilio dell'alunno o una struttura ospedaliera. L'attività, effettuata da docenti interni o esterni al CdC, viene svolta sulla base di un Piano personalizzato di apprendimento redatto collegialmente e condiviso con la famiglia e l'alunno nel quale sono definiti i saperi essenziali delle discipline, le metodologie adottate e le modalità di verifica individuati in modo da permettere all'alunno di proseguire e riprendere proficuamente il percorso scolastico. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER ALUNNI



FRAGILI O CON BES Nel caso siano rilevate o certificate particolari difficoltà che impediscono agli alunni di portare avanti con successo il percorso didattico e al fine di mantenere la relazione educativa, come previsto dalla normativa, vengono attivati i seguenti progetti: didattica in presenza nel caso di didattica digitale in modalità esclusiva per tutto il tempo scuola: l'alunno svolgerà l'attività didattica in presenza, secondo le modalità e l'orario stabiliti dal Consiglio di classe. 1. Didattica digitale integrata nel caso di didattica in presenza per tutto il tempo scuola: l'alunno seguirà a distanza le attività didattiche, secondo le modalità individuate dalla scuola, sentita la famiglia e gli specialisti che lo seguono. Le lezioni in sincrono saranno individuali, svolte con l'insegnante di sostegno o l'eventuale educatore, o collettive, svolte collegandosi con la classe nel corso delle attività curriculari. 2. Tutte le lezioni in sincrono saranno accompagnate da attività asincrone (videolezioni, consegna di materiale, svolgimento di compiti).

Approfondimento

SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Oltre alla consulenza degli esperti del settore con i quali la scuola collabora già, si prevede di stipulare un contratto di collaborazione con uno psicologo esterno che è chiamato ad occuparsi di consulenza psicologica individuale per gli insegnanti al fine di prevenire stress e burnout lavorativo, per gli alunni e per i genitori in modo da intercettare e prevenire disagi e promuovere competenze emotive e relazionali.



Aspetti generali

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** dell'I.C. consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa"

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. L'organigramma è disponibile sul sito.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organico dell'autonomia vede l'assegnazione di 6 docenti di potenziamento (uno per l'infanzia, quattro per la primaria e uno per la secondaria di primo grado), le cui funzioni sono specificate nella sezione modello organizzativo.

Tutti gli altri docenti svolgono attività di insegnamento. Numerosi docenti, su designazione del Collegio docenti, con incarichi individuali o all'interno di dipartimenti e gruppi di lavoro, svolgono anche attività di coordinamento, progettazione e



organizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e secondo collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gruppo dei docenti referenti di plesso, uno per ciascun plesso	10
Funzione strumentale	n. 6 docenti per n.4 aree di sviluppo deliberate dal Collegio dei Docenti	6
Capodipartimento	Capidipartimento scuole infanzia (2), primarie (2) e secondarie di primo grado (3)	7
Animatore digitale	Coordinamento delle iniziative digitali	1
Team digitale	Supporto all'azione dell'Animatore Digitale,	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i percorsi di Educazione alla cittadinanza interagendo con i coordinatori di classe per l'Educazione civica come previsto dalla normativa vigente.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento attività	1
Referente salute e benessere	Coordinamento attività	1
Nucleo Interno Valutazione	Compilazione documenti: RAV, rendicontazione sociale	5



Coordinatore pedagogico	Coordinamento tra Istituto, territorio e altre agenzie educative nel rispetto della normativa vigente	1
Referente Unicef	Accoglie e diffonde tutte le iniziative promosse da Unicef	1
Referente Continuità ed Orientamento	Coordina il team docenti della commissione, propone azioni progettuali e didattiche	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Copertura del posto di collaboratore del Dirigente scolastico per attività di organizzazione/coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti intervengono nelle scuole primarie dell'Istituto per attività di insegnamento, recupero, potenziamento, sostegno o sostituzione docenti assenti come deliberato dal Collegio docenti, in base alle necessità rilevate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno
- Recupero e sostituzione docenti assenti

Docente di sostegno	La docente è impegnata in attività di insegnamento, per sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Cattedra di potenziamento A028: 6 ore utilizzate in attività di organizzazione/coordinamento per la funzione di collaboratore del Dirigente - 6 ore utilizzate per attività di insegnamento, potenziamento/recupero anche in orario extracurricolare, sostituzione docenti assenti. 6 ore utilizzate per l'organizzazione e il coordinamento della progettualità dell'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Recupero e sostituzione docenti assenti	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione ufficio, coordinamento funzionamento Istituto, bilancio e contabilità, rapporti esterni,
Ufficio protocollo	Acquisizione e catalogazione documenti
Ufficio acquisti	Gestione acquisti e inventario
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni e documentazione alunni, rapporti con enti e famiglie, gestione documentazione alunni BES.
Ufficio amministrazione finanziaria e contabile	Pagamento stipendi e gestione emolumenti accessori, rapporti INPS, MEF, NoiPA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online DOCENTI: https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx) FAMIGLIE: <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico http://www.pozzuoloscuole.edu.it](http://www.pozzuoloscuole.edu.it)

Segreteria digitale [Già attiva per protocollo, banche dati alunni, personale, tutori. In corso di implementazione.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE EST MARTESANA ADDA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Condivisione di buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 24 CON L'ISTITUTO COMPRESIVO DI CASSINA DE' PECCHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO 24 CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDIGLIA "E. LOI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE SPS LOMBARDIA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE MI3

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCHOOL BRIDGE CONVENZIONE ENTI LOCALI/SCUOLE - COMUNI UNIONE



ADDAMARTESANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BULLOUT 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

La competenza come elemento regolativo fondamentale del sistema di istruzione nel quadro normativo vigente; le competenze chiave di cittadinanza; la competenza come perno dei curricula: saperi essenziali, nuclei fondanti. La progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento per competenze; di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	rete di ambito e singola scuola
---------------------------	---------------------------------

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Il percorso formativo viene finalizzato al consolidamento dei seguenti contenuti: progettazione e redazione di un P.D.P. e di un P.E.I.; le innovazioni previste dal D. Lvo n. 66/2017; il fenomeno delle nuove dipendenze; competenze metodologiche, didattiche e valutative per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete rete di ambito e singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il percorso formativo promuoverà l'approfondimento dei seguenti contenuti: la valutazione e la certificazione delle competenze; l'utilizzo delle rilevazioni INVALSI per migliorare gli apprendimenti; la valutazione autentica e i compiti di realtà: disciplinarietà e pluridisciplinarietà; metodi per l'elaborazione e l'utilizzo di prove di valutazione obiettive, trasparenti e comparabili; percorsi e strumenti di osservazione, valutazione e certificazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: STRUMENTI E



METODOLOGIE PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA

Attività di formazione rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola per l'implementazione della didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Enti accreditati , Università...

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

La formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree definite dalle linee guida : I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Le attività di formazione saranno rivolte ai referenti di educazione civica ed organizzate dalle scuole polo. Successivamente la formazione si rivolgerà ai docenti interni della scuola.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso formativo viene finalizzato al consolidamento dei seguenti contenuti: sviluppare i passaggi principali previsti dalle linee guida ministeriali sull'orientamento per poter meglio promuovere le competenze professionali necessarie per accompagnare gli allievi verso scelte formative e professionali consapevoli e personalizzate

Approfondimento

Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni di Pozzuolo Martesana (MI) per l'anno scolastico 2024-2025, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il



miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto. L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente". Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali. Le attività formative sono definite in coerenza con: Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente. Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo. Piano per l'Inclusione (PI), con particolare attenzione alle azioni promosse dal Distretto Scolastico Provinciale. Finalità: Migliorare la qualità dell'insegnamento. Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione



didattico metodologica. Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione. Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV. Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza e di esperienza. Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di pratiche didattiche significative, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento. Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa. Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente. Il presente Piano di Formazione costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile che potrà essere integrato e aggiornato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. La nota MIUR prot. n° 49062 del 28/11/2019 e la nota del M.I. n. 37467 del 24/11/2020, avente oggetto "Formazione docenti in servizio" delineano il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola. I percorsi formativi sono coordinati dagli UU.SS.RR attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole Polo per la formazione. Potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) e assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE L'istituto promuoverà la formazione nelle seguenti aree:

Formazione in ingresso-neoassunti

Sicurezza

Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'uso delle tecnologie digitali.

Formazione con Ambito 24

Formazione sulla Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA);

Formazione sulla prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo;

Formazione del personale scolastico per le nuove competenze nuovi linguaggi (D.M. 65/2023)



incentrata sulle certificazioni Cambridge B1 e B2, CLIL.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)



Piano di formazione del personale ATA

GDPR- PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione La tutela della privacy e dei dati personali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIM e adattato alle esigenze del nostro Istituto è uno strumento ed una risorsa necessaria sia in ambito didattico sia in quello amministrativo utile a migliorare la performance del personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza della Pubblica Amministrazione. La conoscenza, l'istruzione e le attitudini tecniche, infatti, favoriscono nell'individuo la capacità di raggiungere gli obiettivi sempre più complessi richiesti dal processo di innovazione e digitalizzazione in atto nella Pubblica Amministrazione.

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica: con tale finalità alle scuole polo per la formazione è affidata, a valere sulle risorse previste dall'art. 25 del DM 663/2016, l'organizzazione di attività di formazione destinate specificamente al personale ATA. Le attività formative sono dedicate al personale dell'area A (collaboratori scolastici), dell'area B (Assistenti amministrativi, assistenti tecnici, guardarobieri, cuochi e infermieri), dell'area D (i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi) e sono suddivise in tre diverse fasi fondamentali: incontri di formazione in presenza, laboratori formativi dedicati e redazione di un elaborato finale. L'Istituto promuoverà la formazione nelle seguenti aree:

Amministrazione trasparente

Segreteria digitale

Formazione Ambito 24: passweb, gestione del Sistema Pensionistico, TFS, TFR, regolarizzazione delle



posizioni assicurative e pensionistiche e Ultimo Miglio, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Sicurezza.

Privacy